

12 SETTEMBRE

VERONA

GIARDINO GIUSTI ORE 18

Le vie dei Canti

CONCERTO ITINERANTE



Alice Sabbadin, flauto

CORTE D'ONORE

J. S. Bach - Partita in la minore, per flauto solo,
BWV 1013, Allemande.

INGRESSO NEL GIARDINO

G. P. Telemann - Fantasia n° 2

E. Varese - Density 21.5

LIMONAIE

P. Ratti - Alice in Wonderland

S. Karg-Elert - Sonata Appassionata, Op.140

BELVEDERE

C. Debussy - Syrinx

J.S. Bach - Partita in la minore, BWV 1013,

Bourrée anglaise

MASCHERONE

J.S. Bach - Partita in la minore, BWV, Sarabande
e Courante

S. Mercadante - Variazioni sul tema "La ci
darem la mano" del Don Giovanni di
W.A. Mozart



Il movimento è conoscenza, il viaggio trasforma l'uomo. L'uomo che parte non è l'uomo che torna. Le vie dei Canti, titolo del quarto libro di Bruce Chatwin, ce lo racconta. Qui, ogni viaggio a piedi è un sistema di crescita personale, un'occasione di incontro con la natura, con la comunità, con il territorio. Un canto irripetibile che rimane nel cuore dei camminatori desiderosi di crescere e di capire. In Chatwin, gli itinerari sono trasmessi oralmente dagli aborigeni australiani, che hanno escogitato nei secoli percorsi intessuti di simbolismo atto al risveglio dell'uomo. Quale voce migliore può accompagnare il viandante se non la musica? Un tema caro alla letteratura musicale romantica, un tema senza tempo che identifica la condizione umana di viaggiatore su questa Terra, in sentieri sconosciuti e soltanto in parte da egli determinati. Proponiamo cinque tappe nel meraviglioso Giardino Giusti, che partono dall'esterno, passando attraverso l'area del giardino "all'italiana", fino all'area rialzata di giardino all'inglese.



Dall'ordine alla natura, dal conscio all'inconscio. Dalla Corte d'Onore antistante il Giardino, entriamo e ci soffermiamo all'ingresso del Giardino, circondati dalla natura. Ci sposteremo poi verso le Limonaie, in prossimità dell'unica parte fiorita del Giardino che ogni anno viene modificata per essere ornata da nuovi fiori. Un'area pensata nel 1500, al cui tempo gli agrumi, ed in particolare i limoni, avevano valore di benessere e salubrità. Ci incamminiamo verso il Belvedere, nella parte alta del Giardino. Da qui si gode di una meravigliosa vista. Ed è proprio durante il viaggio che i punti di vista mutano, cambiano, facendo scorgere cose diverse in cose che sembravano essere già conosciute. Un nuovo spazio, un nuovo tempo, un nuovo luogo si scoprono durante il cammino. L'uomo irrequieto viaggia e scopre.

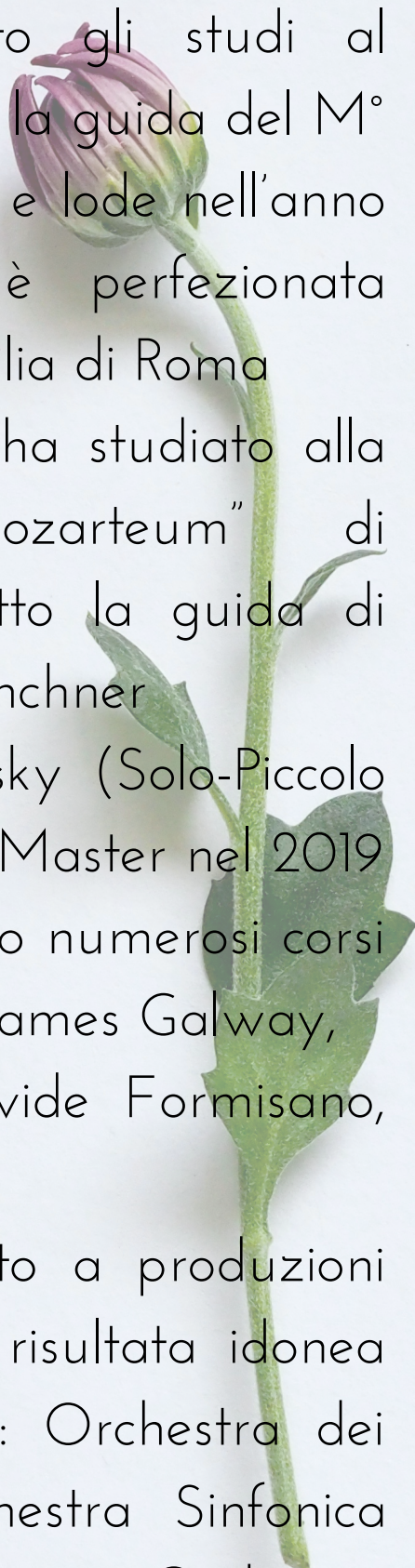


D'altra parte anche Chatwin riconosceva alla base del moto di ogni uomo l'irrequietezza. Arriviamo alla tappa finale, quella del Mascherone. Costruito nel XVI secolo, al fine di stupire gli spettatori, con lingue di fumo e fuoco uscenti della bocca. A concludere il viaggio trasformativo dell'uomo vi è lo stupor, ma non più lo stupor mundi borioso, bensì lo stupore di sè stessi. Aver finalmente ritrovato il sè, aver riconosciuto nel viso del mascherone, l'orrore di non esserci conosciuti prima. Chi era l'uomo con cui ho camminato fino ad adesso? Ora io sono me. Ho compiuto il viaggio.





Nata a Venezia, si è diplomata con il massimo dei voti e Lode al Triennio di primo livello in flauto presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia con Federica Lotti. Ha proseguito gli studi al conservatorio C. Pollini di Padova sotto la guida del M° Claudio Montafia laureandosi con 110 e lode nell'anno 2014. Nel biennio 2011-2013 si è perfezionata all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con il M° Andrea Oliva. In seguito, ha studiato alla Musikhochschule "Universität Mozarteum" di Salisburgo (Master Konzertfach) sotto la guida di Michael Martin Kofler (Solo-Flöte Münchner Philharmoniker) e Katharina Kutnewsky (Solo-Piccolo Bayerische Staatsoper) concludendo il Master nel 2019 con il massimo dei voti. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento e masterclass: Sir James Galway, Andrea Oliva, Paolo Taballione, Davide Formisano, Giampaolo Pretto, Mario Caroli, J. C. Gerard, Dejan Gavric. Ha partecipato a produzioni discografiche in qualità di solista. È risultata idonea presso orchestre italiane tra le quali: Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra dell'Arena di Verona, e altre.



E' stata finalista in importanti orchestre tedesche, austriache, olandesi e scandinave. E' stata scelta dal Maestro Gustav Kuhn come primo flauto per la sua orchestra Tiroler Festspiele Erl (Austria). Nel settembre 2016 ha vinto il Praktikum nell'orchestra dei Nürnberger Symphoniker (Norimberga).

Ha collaborato e tutt'ora collabora con diverse orchestre sinfoniche ed enti lirici in Italia e

all'estero tra le quali: Mozarteum Orchester Salzburg, Orchestra Arena di Verona, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento (1° flauto), Tiroler Festspiele Erl (1° flauto), Orchestra "i Pomeriggi Musicali" (1° flauto), Noord Nederlands Orkest (1o flauto), Immling Oper Festival-München (1° flauto), Philharmonie Salzburg (1° flauto), Philharmonia of the Nations (1° flauto), Orchestra Toscanini di Parma (2° flauto e ottavino), Salzburg Orchester Solisten, Orchestra di Padova e del Veneto, Salzburg Chamber Soloist. Per la stagione 2018/2019 ha ricoperto il ruolo di secondo flauto alla Tiroler Symphonieorchester di Innsbruck (Zeitvertrag). Da settembre 2019 sta suonando come primo flauto nell'orchestra "i Pomeriggi Musicali" di Milano.



A causa delle limitazioni Covid-19, ai concerti sono ammesse solo un limitato numero di persone. Tutti i presenti dovranno indossare la mascherina e tenere il distanziamento come previsto dal regolamento Covid-19.

Ingresso Euro 15

PARTNER & SPONSOR:



In caso di pioggia il concerto avrà luogo a Palazzo Giusti

Herbst Musicaux 2020

hm